

Def: Rixi, maggiori investimenti a favore delle realtà portuali dal 2019



Il **Governmento** lavora per aumentare, dal prossimo anno, gli **investimenti** destinati ai **porti**. Lo assicura il **viceministro** alle **Infrastrutture e trasporti**, **Edoardo Rixi**, a margine del **Forum Internazionale Conftrasporto a Cernobbio**, dopo che proprio l'associazione ha lamentato che nel Def in una proiezione al 2032, le risorse per i porti rappresentano solo l'1,8% di quello complessivi. "Bisogna fare di più. Quello che vedo è che l'ultimo governo ha tagliato sul fondo ripartizione dei porti circa il 50% dei fondi stanziati. Nello stanziamento di quest'anno, con i tagli dello scorso anno, il risultato è

parecchio pesante".

"L'anno prossimo - spiega - vedremo di riportarli nella posizione originaria, ma è chiaro che bisogna creare un sistema virtuoso dove siano collegate le entrate dei porti rispetto agli investimenti che vengono fatti, cosicché i porti che riescono ad applicare le risorse nella maniera migliore possono avere investimenti incrementali".

A chi gli domanda se dunque la percentuale dell'1,8% aumenterà il prossimo anno, "stiamo lavorando per farlo salire" risponde, ricordando anche che "uno dei temi è anche sui coefficienti all'indebitamento sulle infrastrutture. Il fatto di andare a chiedere che alcuni investimenti vengano tolti dal **rapporto Pil-debito** è proprio per cercare di investire su certe infrastrutture che per noi saranno strategiche nei prossimi anni" conclude Rixi.

[Home](#) | [Privacy Policy](#) | [Il widget di Trasporti-Italia](#)